



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALÉ (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E-MAIL ragioneria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ATTO DI DETERMINAZIONE

N. 91/RAG DEL 14.08.2019

* * * * *

**OGGETTO: SECONDA VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO
ESECUTIVO DI GESTIONE 2018-2020 AI SENSI DELL'ART. 175
COMMA 5-QUARTER, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18
AGOSTO 2000, N. 267 E SS.MM..**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10

(Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1, dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 12 marzo 2019 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione e successive variazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 12 marzo 2019 immediatamente eseguibile,, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e successive variazioni;

Preso atto che il Servizio Affari Generali ha comunicato la necessità, di procedere allo storno di fondi, tra i capitoli di spesa corrente del macroaggregato 1 – Reddito da lavoro dipendente, come di seguito specificato:

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 1 – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

- cap. 1710/2 - STIPENDI E ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - € 16.000,00
- cap. 1710/1 - STIPENDI E ASSEGNI FISSI + € 12.900,00
- cap. 1712/10 - ASSEGNI FAMILIARI + € 3.100,00

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 1 – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

- cap. 9411/4 - ONERI PREV.LI E ASS.LI A CARICO COMUNE - € 200,00
- cap. 9412/10 - ASSEGNI FAMILIARI + € 200,00

Osservato altresì come il Servizio Affari Generali abbia comunicato la necessità, di procedere allo storno di fondi, tra i capitoli di spesa corrente del macroaggregato 3 – Reddito da lavoro dipendente, come di seguito specificato:

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

- cap. 3121/43 - VESTIARIO PERSONALE - € 500,00
- cap. 3133/179 - ABBONAMENTI A SERVIZI TELEMATICI E BANCHE DATI ESTERNE + € 500,00

Osservato infine come il Servizio Tecnico abbia comunicato la necessità, di procedere allo storno di fondi, tra i capitoli di spesa corrente del macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi, come di seguito specificato:

MISSIONE 3 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

- cap.4231/123 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ASCENSORI - ISTRUZ. ELEM. + € 1.000,00
- cap. 4237/244 - MANUTENZIONE SCUOLE - ISTRUZIONE ELEMENTARE - € 1.000,00

Preso atto che l'art. 175, comma 5-quater, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 assegna al responsabile economico-finanziario, tra l'altro la possibilità di effettuare, per ciascuno degli esercizi del PEG, delle variazioni compensative al PEG stesso tra capitoli di entrata della medesima categoria e tra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti (macroaggregato 04 del titolo I della spesa), i contributi agli investimenti (macroaggregato 03 del titolo II della spesa) e i trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 04 del titolo II della spesa);

Atteso che i casi sopra descritti di variazioni compensative rientrano nelle fattispecie disciplinate al richiamato art. 175 comma 5-quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Riconosciuta la necessità di procedere alla variazione compensativa del piano esecutivo provvisione di gestione al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai funzionari responsabili e consentire ai responsabili stessi di assumere fin da subito gli atti di spesa;

Ritenuto di provvedere agli storni tra capitoli come da prospetto allegato A per un totale complessivo di € 17.700,00.- relativo all'esercizio 2019 del Bilancio 2019-2021, adeguando altresì la previsione di cassa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000 non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021;

- la deliberazione della Giunta Municipale n. 37 del 26.03.2019, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021;
- il decreto sindacale n. 2 del 4 gennaio 2019, prot. n. 161/3.4, con il quale con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Capo Ufficio Ragioneria e Tributi per l'anno 2019;

D E T E R M I N A

1. Di effettuare ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni di cui in premessa, la 2^ variazione compensativa fra capitoli di spesa nel medesimo macroaggregato del piano esecutivo di gestione 2019-2021 per un importo complessivo di Euro 17.700,00.- in base alle risultanze di cui al prospetto allegato sub A) alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario del bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti dal bilancio per la copertura delle spese correnti;
3. Di dare atto che la presente variazione non necessita di essere comunicata al tesoriere comunale in quanto non modifica il totale della missione e del programma in cui sono allocati i rispettivi capitoli;
4. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m
5. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
6. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2016.
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malé lì, 14.08.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to – Adriana Paternoster -

Visto di regolarità Contabile espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2016.

Malé lì, 14.08.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
